

Lotta alla disoccupazione, l'azione dei movimenti cattolici

Sindacati, politici e associazioni di categoria domani al PalaBarbuto per rispondere all'emergenza sociale



NAPOLI (gp) - Tornare ad ascoltare le idee dei giovani e restituire alla gente la possibilità di dare un contributo fondamentale alle scelte delle istituzioni. Sul recupero del concetto di beni comuni e dell'etica nella politica sarà incentrata l'iniziativa delle associazioni, delle cooperative e degli istituti di ispirazione cattolica che si terrà domani al PalaBarbuto di Napoli. Ci saranno circa

3mila tra studenti delle scuole e delle università campane. 'Ladro è chi ruba e chi mantiene il sacco' è lo slogan dell'iniziativa che prevede la partecipazione dei ministri **Dario Franceschini**, **Maurizio Lupi** e **Mario Mauro**, oltre che del governatore **Stefano Caldoro**, del cardinale **Crescenzo Sepe**, di **Lina Lucci**, segretario generale Cisl Campania e portavoce del Forum, **Anna**

Cristofaro, presidente Acli Campania, **Salvatore Del Monaco**, presidente Compagnia delle Opere Campania, **Genarino Masiello**, presidente Coldiretti Campania, **Carlo Mitra**, presidente Confcooperative Campania, **Ettore Mocella**, presidente Confartigianato Campania e **Maria Rosaria Pilla**, presidente Movimento Cristiano Lavoratori Campania. Al di là di

ministri e governatore, ieri, erano tutti presenti all'incontro preliminare di questa iniziativa. La presentazione ha avuto luogo ieri mattina nella chiesa di Donnaregina vecchia. Il cardinale Sepe, dopo aver salutato la platea con il classico 'A Maronn v'accumpagn', ha analizzato il tema della disoccupazione, che è diventato sempre più un dramma per i giovani campani. "La disoccupazione è la causa principale del malessere sociale che si riflette soprattutto tra le fasce più deboli. Si trovi il modo di aiutare i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro", ha detto l'arcivescovo di Napoli. I cattolici

campani, quindi, si muovono per provare a suggerire risposte. "Occorre stimolare l'interesse per avviare un dibattito culturale tra le nuove generazioni che deve ricercare, con senso di responsabilità, un percorso sostenibile per un cambiamento dell'azione politica di questo Paese", si legge nel manifesto messo a punto dal Forum. Domani la tavola rotonda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA